

Via al nuovo sistema tramite app: e da luglio si potrà verificare la disponibilità di date più ravvicinate senza dover disdire

# Liste d'attesa, parte il last minute

## «Prenotazioni fino a un'ora prima»

IL CASO

EMANUELE ROSSI

Dalle attese di mesi alle prenotazioni poche ore prima di un esame o una visita. Dal 13 giugno sulla app Salute simplex e sul portale Prenoto salute, quello tramite cui si possono prenotare visite ed esami senza passare dal telefono del Cup in tutta la Liguria, è stata introdotta una nuova possibilità: quella di disdire e di prenotare una visita sino a poche ore prima dell'appuntamento.

Un modo di sfruttare in positivo il fenomeno, di per sé deleterio, di coloro che all'ultimo decidono di non presentarsi ad un esame prenotato: se anche la disdetta sarà comunicata con un preavviso di poche ore, il sistema informatico sarà in grado di riassegnare quello "slot" temporale a chi cercasse un appuntamento con urgenza, a patto che la prestazione sanitaria non preveda preparazione particolare (ad esempio il digiuno). «Dal 13 giugno su Prenoto Salute è partita la "Pre-



Nuovo sistema per ridurre le attese per visite ed esami

notazione last minute" - spiega Enrico Castanini, amministratore unico di Liguria Digitale - Gli utenti possono prenotare o disdire gli appuntamenti fino a un'ora prima della visita o dell'esame richiesto, cogliendo così anche le disponibilità che si liberano all'ultimo momento. Tutto questo con la stessa semplice procedura alla quale Prenoto Salute ha abituato i cittadini fino ad oggi. L'altra grande novità è l'introduzione di una funzione che consentirà di cambiare la data di un appuntamento già prenotato. A partire da luglio, infatti, sarà possibile controllare la disponibilità di date migliori ed eventualmente cambiare l'appuntamento prescelto, senza dover prima annullare quello già fissato».

Castanini coordina la cabina di regia sulle liste d'attesa della Regione, che si è riunita nei giorni scorsi per continuare a definire le nuove azioni collegate al decreto varato dal governo a inizio giugno. In Liguria molte delle misure indicate dal ministro Schillaci in realtà sono già in vigore, ad esempio il Cup unico regiona-

le, anche se al telefono non viene ancora offerta agli utenti l'alternativa territoriale (ad esempio in un'altra Asl rispetto a quella della richiesta) con tempi più competitivi.

La Regione in questi mesi ha previsto, oltre alle manifestazioni di interesse per il privato accreditato (diagnostica, cardiocirurgia, ortopedia), anche l'incremento di budget alle aziende. «L'inserimento nelle agende delle prestazioni del privato accreditato - spiega l'assessore alla Sanità, Angelo Gratarola - è già previsto in Liguria, così come ci siamo già attivati per definire le linee guida relative alle prestazioni aggiuntive necessarie per garantire il rispetto dei tempi d'attesa, quando prenotando attraverso il Cup, questo non risulti possibile. Oltre a questo, durante l'ultima cabina di regia si è parlato delle nuove prenotazioni "Last minute" oltre che delle misure previste dal decreto per chi prenota un esame ma non si presenta ad un appuntamento. Durante la cabina di regia monitoriamo l'andamento delle liste d'attesa in maniera dinamica e con la possibilità di introdurre eventuali correttivi». Già nei mesi scorsi la cabina di regia ha avviato il progetto per istituire un nuovo servizio unico di recall, gestito dal Cup regionale. Inoltre la Cabina di regia ha avviato l'inserimento nelle agende di tutte le tipologie di prestazioni, anche quelle prenotabili solo dai reparti ospedalieri, con l'obiettivo di facilitare i percorsi di follow up. —